



Cari colleghi

non so se avete notato, tra la valanga di comunicazioni che l'Azienda ci scarica addosso quotidianamente, la nota protocollo n. 326/CG 2509 del 28/01/2014 a firma del dr. Tari, inviatoci per conoscenza, essendo diretta ai farmacisti.

Tale nota recita : per l'ivabradina, pur non essendoci l'obbligo di redigere da parte del medico prescrittore il piano terapeutico, resta l'obbligo di emettere prescrizione sul ricettario bianco secondo la vigente normativa, e resta l'obbligo per il farmacista di faxare tale **ricetta specialistica** alla struttura SANIARP

Il 18/10/2013 sulla G. U. Della Repubblica Italiana serie generale n. 245, l'AIFA (Agenzia Italiana del Farmaco) ha pubblicato una determina del 7/10/2013 in cui ha modificato il regime di rimborsabilità e il prezzo a seguito di nuove indicazioni terapeutiche del farmaco ivabradina. In tale deliberazione si afferma che il farmaco è in classe di rimborsabilità A, senza alcuna nota, e la prescrizione del farmaco è soggetta a prescrizione medica. La ricetta specialistica non ci vuole più. o meglio, secondo il dr. Tari, continua ad essere necessaria solo a Caserta!

Lo SNAMI dice no a questo ulteriore sopruso e ad un ulteriore tentativo di umiliazione dei Medici di Medicina Generale, e chiede all'azienda di ripristinare la legalità.

Filippo D'ADDIO PRESIDENTE SNAMI CASERTA